

Attività Dipartimento Arte IC3 Mattarella Modena

a cura di prof. Immacolata De Sio e prof. Ivana Pistorozzi

1. PREMESSE

Nel decreto (DM 139/2007) vengono indicate otto competenze chiave che gli alunni dovrebbero conseguire alla fine del nuovo obbligo d'istruzione e che ovviamente devono sostanziare le competenze proprie degli assi culturali:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- · Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze sono **apprendimenti trasversali a tutte le discipline.** Per il loro conseguimento, nello stesso documento è suggerito vivamente l'utilizzo di laboratori. Infatti, prima di essere "ambiente" **il laboratorio è uno "spazio mentale** attrezzato", una forma mentis, un modo di interagire con la realtà per comprenderla e/o per cambiarla.

Le varie discipline artistiche sono forme d'espressione attraverso l'attività e contribuiscono al programma scolastico, offrendo un modo di imparare particolare laddove il vedere, il sentire, l'ascoltare, il pensare e il creare vengono amalgamate in una forma di comunicazione visiva, uditiva e tattile ed emotiva molto potente. Da sempre svolgono questo compito attraverso un metodo prevalentemente laboratoriale, costruendo i saperi facendo.

2. Cosa meglio di un LABORATORIO?

Lavorare in un laboratorio*, permette all'insegnante di mettere in campo diverse strategie di apprendimento attraverso l'esecuzione di un compito di realtà.

*A questo proposito Antonio Munari (1994) indica alcune caratteristiche per un laboratorio di "epistemologia operativa", ovvero di conoscenza attraverso l'azione. L'attività proposta nel laboratorio:

- si deve prestare ad una **manipolazione concreta** (non bastano i codici linguistici verbale o simbolico):
- deve implicare le operazioni cruciali (devono essere presenti i passi principali di una procedura);
- **non** deve avere una **soluzione unica** (deve dare la possibilità di scegliere e di decidere; il laboratorio che prospetta un'unica soluzione si riduce ad algoritmo applicativo);
- deve provocare uno "spiazzamento" cognitivo (deve far scoprire qualcosa di nuovo, mettendo in crisi le vecchie conoscenze):
- si deve situare ad una giusta distanza (il nuovo non deve essere né troppo vicino al conosciuto né troppo distante7);
- deve comportare diversi livelli di interpretazione (pluralità dei punti di vista);
- deve possedere valenze metaforiche (deve richiamare esperienze lontane ed eterogenee);
- deve coinvolgere il **rapporto** dello studente con il **sapere** (nel laboratorio il sapere è conoscenza in azione).

Il laboratorio è spazio "vivo" dove l'alunno seguendo una **PROCEDURA** e attraverso l' **ERRORE** è impegnato a **COSTRUIRE**, completando un elaborato che gli permetterà di prende coscienza del **suo modo di imparare**, di **vedere il mondo e di esprimendolo**.

Partendo da queste considerazioni, il Dipartimento di Arte ha concordato alcuni percorsi che hanno come obiettivo l'espressione culturale è la consapevolezza di che importanza l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, legate alle arti visive, riveste nella società attuale.

3.INCONTRI D'ARTE E FARE ARTE

Con lo scopo di potenziare l'espressione e la consapevolezza culturale, anche quest'anno il Dipartimento di Arte rinnova gli *Incontri d'arte:* occasione per i ragazzi di conoscere, imparare e lavorare con artisti di STREET ART locali e per progettare, trasformare, e rinnovare lo spazio che vivono tutti i giorni: il loro istituto.

In seconda battuta, il Dipartimento ha pianificato un'attività laboratoriale centrata sulla rappresentazione *dell'altro:* formalizzando la procedura con il nome di Ritratto - Step by step. Questo laboratorio è rivolto a tutti gli studenti delle classi 4^e Rodari e King e classi 3^e della Secondaria e ha come tema unico il Ritratto, inteso come "metodo di conoscenza": **Disegnare per Conoscere,** proprio come avveniva in epoche meno recenti.

Relativamente agli Incontri d'arte è confermata la collaborazione con l'artista **Andrea Baraldi** che:

- **presso la Scuola Primaria** prosegue il progetto "LABORATORI STREET ART" con i bambini per le classi 3^{e e la} creazione di murales all'interno dell'edificio scolastico.
- presso la Scuola Secondaria: con laboratori e club per la realizzazione finale di murales.
 - * Come integrazione alla Lab Street Art, sono eventualmente programmabili le seguenti attività A RICHIESTA se non per quest'anno il prossimo (a cura prof.Pistorozzi):
- Breve video storia della street art e degli interventi/artisti in Italia (BLU, Clet, Dado,ect..) in tutte le classi coinvolte (a cura della prof. Pistorozzi);

- Incontro con storico protagonista della street art bolognese DADO
 Bio e opere: http://www.elementisotterranei.net/?artist=dado
- Tour guidato delle opere di DADO a Bologna, con narrazione da parte dell'artista in loco del significato delle opere e la loro storia all'interno del movimento (* per tutte classi terze della Secondaria).

4. LABORATORIO RITRATTO STEP BY STEP - CHI E' IL MIO VICINO? Obiettivi di apprendimento del laboratorio sono:

- la conoscenza e applicazione di diverse tecniche artistiche e delle loro capacità espressive;
- conoscenza e sviluppo di competenze digitali e delle relative capacità comunicative;
- competenze deduttive attraverso il metodo della comparazione critica

Nella prima parte dell'anno, durante questo laboratorio, i ragazzi delle classi 3^e della Secondaria saranno chiamati a svolgere un ruolo di tutoraggio rivolto alle classi 4^e King e Rodari. Due "ambasciatori" per ogni classe terza, saranno tutor per gli studenti più piccoli con una video lezione (tramite skype) a collegamento diretto con tutte le classi che partecipano al progetto nei diversi istituti.

Nella seconda parte dell'anno è previsto un incontro tra le classi, nello spazio LEO Mattarella. Attraverso gli strumenti del laboratorio Leo, sarà innescato dalle insegnanti il processo di analisi tra gli studenti, delle differenze tra elaborati ottenuti (con la stessa procedura), le loro differenze espressive e comunicative (visti i diversi medium utilizzati) e ipotizzare le potenzialità che gli elaborati prodotti possono avere con l'utilizzo delle tecniche digitali, di animazione 2D e 3D e computer art.

FASI:

- 1. Nelle classi 3° Secondaria introduzione storica evoluzione del genere ritratto nella storia dell'Arte (gallerie di esempi, stili e tecniche). Compilazione Schede lettura Opere. *semplificata e a cura delle docenti King e Rodari, è possibile proporre la lezione introduttiva anche nelle classi quarte.
- 2. **Nelle classi 3º Secondaria Attività divisi in coppie** seguendo le procedure indicate dalla prof. Pistorozzi (su classroom RITRATTO STEP BY STEP:), completare la struttura del volto del compagno con matita hb solo contorno.
- 3. Classi 3º Secondaria e tutte le classi 4º (King e Rodari) Video lezione degli ambasciatori. In collegamento con tutti gli istituti e le classi coinvolte, gli ambasciatori spiegheranno le procedure necessarie e mostreranno i loro elaborati come esempi prodotti dal vero in classe.
- 4. Classi 4º Esecuzioni ritratti (a coppie). Seguendo il percorso illustrato dagli ambasciatori (e le dispense: "ritratto step by step" condivise su classroom), in tutte le classi Classi 4º si procede ad eseguire l'elaborato individuale (ritratti frontali degli alunni agli alunni: disegnare il compagno di banco frontale struttura volta matita hb).
- 5. Classi 3^{e-} Classi 4^{e-} Digitalizzazione e colorazione dei singoli disegni.

- Colorazione I ritratti saranno colorati in parte con tecniche classiche (matite colorate, tempere o acquarelli) e in parte utilizzando software digitali (presumibilmente Paint, Photoshop.). *Anche il materiale ottenuto con tecniche tradizionali andrà digitalizzato
- 7. **Spazio LEO,** le classi che hanno collaborato saranno invitate a incontrarsi e terminare insieme l'esperienza, dando "voce" ai ritratti colorati, **utilizzando software digitali** (.app blabberize).
- 8. **Galleria on line** dei lavori svolti dai ragazzi e raccolta commenti
- 9. **Premiazione** finale dei lavori ritenuti più interessanti, istituendo diverse commissioni (presiedute dai senatori e da alcuni insegnanti dei diversi istituti). Il riconoscimento darà fatto per diverse categorie (esempio: premio al ritratto più vero somigliante; Premio al ritratto più originale; ect...)
 - * Come integrazione alla LAB. Ritratto step by step, sono eventualmente programmabili le seguenti CLUB A RICHIESTA e a numero concordato se non per quest'anno il prossimo (a cura prof.Pistorozzi):
- 10. **CLUB Dal frontale neutro all'espressione dell'emozione** Cosa cambia? Analisi espressione umane e degli elementi nel volto che concorrono ad esprimere le emozioni. Esempi in pittura e in animazione 2D e 3D (fase 1)
- 11. CLUB Tecniche di animazione classica 2D: come do vita al volto! Tecnica per fotogrammi chiave e intercalazioni (animazione classica) per l'ottenimento di cambi di espressioni e brevi animazioni partendo dal ritratto ottenuto dai ragazzi. Video montaggio dei singoli disegni in sequenze. (fase 2)
- 12. CLUB Tecniche di animazione 3D : come ti animo il volto (tecnica a keyframe con software digitali (Autodesk maya) per l'ottenimento di cambi di espressioni e brevi animazioni di volti generici (PUPPET). Come utilizzare i Crtls per cambiare le espressioni del volto, la timeline. Esportazioni animazioni in keyframe in brevi video .mov. (Fase 3)*

*E possibile integrare le fasi dei Club con interventi di professionisti del settore 3D attraverso video lezioni o interviste. Possibili, previo accordo, con :

Roy Margalit - Character Animator (ha lavorato per i seguenti film: Madacascar 3, I guardiani della Galassia, Alvin and the Chipmunks 4 - http://www.roymargalit.com/); Mariella Capasso - Character Animator (ha lavorato per i seguenti serie TV: In giro per la Giungla!; Talking Tom and Friend - https://vimeo.com/mariellacapasso

5. Formazione

Sono previsti inoltre dei momenti di formazione per i docenti. Questi, alcuni degli appuntamenti programmati:

- Formazione sull'utilizzo del forno per la cottura della creta, 24 ottobre 2019
- "Giocare con la ceramica "- Corso di ceramica Propedeutica. Liv.1- MIC di Faenza.
- Marco Dallari (da definire)
- Reggio Children (da definire)
- Massimiliano Tappari (da definire)